

***BANCHE: RUBINATO, NON RICAPITALIZZINO PESANDO SU FONDAZIONI ***

(ANSA) - TREVISO, 1 OTT - Se gruppi bancari preferiscono ricapitalizzarsi chiedendo sforzi finanziari ai soci piuttosto che sfruttare i 'Tremonti bond', a soffrirne saranno le fondazioni collegate che dovranno per questo ridurre il proprio impegno a favore del territorio. Il timore è espresso da Simonetta Rubinato, parlamentare trevigiano del PD, in riferimento all'orientamento espresso ieri dall'ad di Unicredit, Alessandro Profumo. Per Rubinato, se "l'autonomia di Intesa e Unicredit va rispettata, i responsabili di questi istituti non possono far ricadere sul territorio le conseguenze negative delle loro scelte. E' evidente che la ricapitalizzazione costituisce un'operazione conveniente per le banche perché meno costosa rispetto ai bond. Ma si tratta di una scelta - prosegue - che penalizza le imprese e il territorio, da un lato con la stretta tutt'ora in atto sull'erogazione del credito alle aziende, dall'altro con l'impoverimento delle fondazioni collegate". Il riferimento locale del deputato è, in particolare, al già evidente ripiegamento di molte attività sulla provincia di Treviso da parte di Fondazione Cassamarca Spa, in seguito alla mancata erogazione dei dividendi per il 2008 da parte di Unicredit. "Invito le banche a fare le banche - conclude Rubinato - e a reperire le risorse in forme diverse dalla richiesta di ricapitalizzazione ai soci e in particolare alle fondazioni".(ANSA).

2009-10-01 18:38